



Proposta n. 1359 / 2018

PUNTO 22 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 19/06/2018

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 896 / DGR del 19/06/2018

OGGETTO:

Piano Pluriennale di attività 2018-2020 di ARPAV. Art. 16, comma 2, L.R. n. 32/1996. D.G.R. n 43/CR del 8 maggio 2018.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIANPAOLO E. BOTTACIN

STRUTTURA PROPONENTE

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Piano Pluriennale di attività 2018-2020 di ARPAV. Art. 16, comma 2, L.R. n. 32/1996. D.G.R. n 43/CR del 8 maggio 2018.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

A seguito dell'espressione del parere da parte della Seconda Commissione consiliare si procede all'approvazione del Piano pluriennale di attività 2018-2020 di ARPAV ai sensi dell'art. 16 della legge 18 ottobre 1996, n. 32.

Il relatore riferisce quanto segue.

L'art. 16 della legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32 "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)" prevede che il Piano Pluriennale di attività sia predisposto dal Direttore generale dell'ARPAV e sia approvato dalla Giunta regionale dopo aver acquisito il parere del Comitato regionale di indirizzo e della competente Commissione consiliare.

La DGR n. 382 del 26/03/2018, a seguito delle modifiche introdotte dalla L.R. n. 45/2017 alla L.R. 32/1996, ha individuato una nuova ripartizione delle competenze tra le strutture regionali in merito ai controlli delle attività di ARPAV.

Sono stati, pertanto, acquisiti i pareri dell'Area Sanità e Sociale – Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria e dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio sul Piano pluriennale di attività 2018 – 2020, predisposto dal Direttore Generale dell'ARPAV, che risultano positivi. Quest'ultima Struttura ha richiesto le seguenti integrazioni del programma presentato:

- maggior numero di controlli sugli impianti di trattamento di rifiuti, con particolare riguardo agli impianti in regime di autorizzazione semplificata;
- un'attività coordinata con la Direzione Ambiente per le tematiche riguardanti l'impatto acustico, nonché una particolare attenzione ai temi riguardanti il monitoraggio ambientale sul Bacino Scolante e sulla Laguna di Venezia;
- la necessità di integrare le previsioni circa le attività di supervisione sulla caratterizzazione delle sabbie finalizzate al ripascimento fino ad un valore presunto di 10 istruttorie/anno.

Il Comitato regionale di indirizzo, previsto dall'art. 9 della L.R. n. 32/1996 nella seduta del 30/04/2018 si è espresso positivamente.

Il Piano di ARPAV per il triennio 2018-2020 è caratterizzato da un equilibrio fra punti certi e situazioni in divenire. Sono certe, e si svilupperanno in obiettivi di ampio respiro nel triennio, le linee strategiche e le parole chiave per lo sviluppo dell'azione di ARPAV che emergono dalla volontà della Regione e dalle esigenze dei cittadini. Sono in divenire tutti i riferimenti ai nuovi assetti, ai nuovi indirizzi e sviluppi derivanti dall'attuazione della legge dello Stato che dal 14 gennaio 2017 ha attivato il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (Legge n. 132/2016), detto in acronimo SNPA di cui ARPAV fa parte a pieno titolo e con una posizione significativa. Man mano che le previsioni della Legge saranno strumenti operativi, come i LEPTA (Livelli Essenziali delle Prestazioni di Tutela Ambientale) o la Programmazione triennale SNPA di riferimento e altri ancora, ARPAV saprà e dovrà adeguare la propria azione e le proprie programmazioni armonizzandole a quelle del SNPA. È convinzione, ma anche condizione inderogabile, che



tale armonizzazione saprà dare un valore aggiunto all'azione di ARPAV sul territorio regionale, evidenziando d'altro canto il valore delle sue capacità anche a livello nazionale.

Si ritengono condivisibili e qualificati gli obiettivi strategici identificati, tesi ad "adeguare ed irrobustire" la capacità di ARPAV in termini di risposta operativa sul territorio regionale ed a migliorare la comunicazione delle attività e dei risultati verso le Istituzioni e verso la popolazione, ottemperando a quanto previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza. Nell'ambito dello stesso si è visto che dagli Obiettivi Strategici discendono le Azioni Operative che si condividono ed in particolare appare importante l'Azione Operativa che prevede l'impegno ad accrescere il confronto con i soggetti pubblici nello svolgimento delle funzioni tecniche. Tale azione risponde alle esigenze della Regione che negli ultimi anni si è orientata all'utilizzo crescente e via via più preciso delle informazioni di carattere ambientale per attivare gli strumenti di Valutazione di rischio e di valutazione dell'Impatto Sanitario a tutela della salute della popolazione.

La Giunta regionale ha assunto la deliberazione n. 43/CR del 8 maggio 2018 con la richiesta di parere alla commissione consiliare competente come previsto dall'art. 16 della L.R. n. 32/1996. La Deliberazione è stata trasmessa in data 9 maggio 2018 alla competente Commissione consiliare che si è espressa favorevolmente, con Parere alla Giunta regionale n. 309, nella seduta del 14 giugno 2018.

Si propone, pertanto, di approvare il Piano pluriennale di attività ARPAV 2018-2020, alla luce degli obiettivi generali assegnati all'Agenzia dagli strumenti di programmazione e pianificazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 16, comma 2, della legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32;

VISTO il parere espresso dall'Area Sanità e Sociale – Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria con nota prot n. 142905 del 16/04/2018;

VISTO il parere espresso dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio con nota prot. n. 155961 del 26/04/2018;

VISTO il parere del Comitato regionale di indirizzo ARPAV espresso in data 30 aprile 2018, come comunicato con nota prot. n. 161811 del 03/05/2018 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

VISTO il Parere alla Giunta regionale n. 309 espresso dalla Seconda Commissione consiliare in data 14 giugno 2018;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

DELIBERA

1. di approvare le premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Pluriennale di Attività dell'ARPAV 2018-2020 allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) con le raccomandazioni espresse dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio descritte in merito all'intensificazione di alcune attività;



3. di incaricare la Segreteria Generale della Programmazione dell'esecuzione del presente provvedimento;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel





PIANO TRIENNALE

2018



Arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

2020

ARPAV - prot. nr. 0108776/2017 del 16/11/2017 - U
Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n. prot. 479420 data 16/11/2017, pagina 1 di 31

Piano Pluriennale di ARPAV redatto ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 18 ottobre 1996, n. 32, e s.m.i.



0984c197





Direttore Generale

Nicola Dell'Acqua

Direttore Tecnico

Carlo Terrabujo

Direttore Amministrativo

Luciano Gobbi

PADOVA, novembre 2017

*Redazione a cura del Servizio Pianificazione, Progettazione e Sviluppo
a cui hanno partecipato i Direttori dei Dipartimenti Provinciali e Regionali
di ARPAV e l'Ufficio Controllo di Gestione*



ARPAV

Agenzia Regionale per la Prevenzione e
Protezione Ambientale del Veneto

Direzione Generale
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova
Italy

Tel. +39 049 8239 301
Fax +39 049 660966
e-mail: urp@arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

*La logica vi porterà da A a B.
L'immaginazione vi porterà dappertutto
Albert Einstein*



0984c197





PREMESSA

Il Piano di ARPAV per il triennio 2018-2020 è caratterizzato da un equilibrio fra punti certi e situazioni in divenire.

Sono certe, e si svilupperanno in obiettivi di ampio respiro nel triennio, le linee strategiche e le parole chiave per lo sviluppo dell'azione di ARPAV che emergono dalla volontà della Regione e dalle esigenze dei cittadini.

Sono in divenire tutti i riferimenti ai nuovi assetti, ai nuovi indirizzi e sviluppi derivanti dall'attuazione della legge dello Stato che dal 14 gennaio 2017 ha attivato il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (L. 132/2016), detto in acronimo SNPA, di cui ARPAV fa parte a pieno titolo e con una posizione significativa.

Man mano che le previsioni della Legge saranno strumenti operativi, come i LEPTA (Livelli Essenziali delle Prestazioni di Tutela Ambientale) o la Programmazione triennale del SNPA di riferimento e altri ancora, ARPAV saprà e dovrà adeguare la propria azione e le proprie programmazioni, armonizzandole a quelle del SNPA.

E' convinzione, ma anche condizione inderogabile, che tale armonizzazione saprà dare un valore aggiunto all'azione di ARPAV sul territorio regionale, evidenziando d'altro canto il valore del sue capacità anche a livello nazionale.

E' stata proprio la capacità professionale degli operatori dell'agenzia che ha permesso, a questa organizzazione, di superare tagli e contrazioni economiche ed operative del passato, ed un nuovo programma triennale non può che aprire la fiducia per una crescita ed una valorizzazione del nostro agire.

*Il Direttore Generale
Nicola Dell'Acqua*





INDICE

PREMESSA.....	1
IL CONTESTO, IL SISTEMA E ARPAV	3
IL CONTESTO IN CUI OPERA ARPAV	3
Il territorio	3
La popolazione.....	3
Pressione demografica.....	4
Turismo.....	4
Rete idrica superficiale.....	5
Reti di monitoraggio acque superficiali e sotterranee: punti di prelievo	5
Ditte attive	6
Unità produttive	6
Stabilimenti a rischio di incidente rilevante	7
Emissioni di gas serra	7
Aziende agricole.....	8
Rifiuti urbani	8
Raccolta differenziata	9
Produzione rifiuti speciali.....	9
SNPA, IL SISTEMA NAZIONALE A RETE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE.....	11
ARPAV IN BREVE.....	13
Cosa facciamo?	13
Quanto facciamo	13
Quanti siamo?.....	14
Quanto costiamo?	15
PAROLE CHIAVE E OBIETTIVI STRATEGICI	17
DALLE IDEE ALLE AZIONI	17
LE PAROLE CHIAVE 2018-2020: COME VOGLIAMO ARPAV?.....	18
PIÙ ROBUSTA	18
PIÙ AUTOREVOLE	18
PIÙ VICINA	18
GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	19
IL QUADRO DELLE AZIONI OPERATIVE 2018-2020	20
LE ATTIVITÀ PROGRAMMATE	23
LA MATRICE DEL PIANO 2018-2020	25



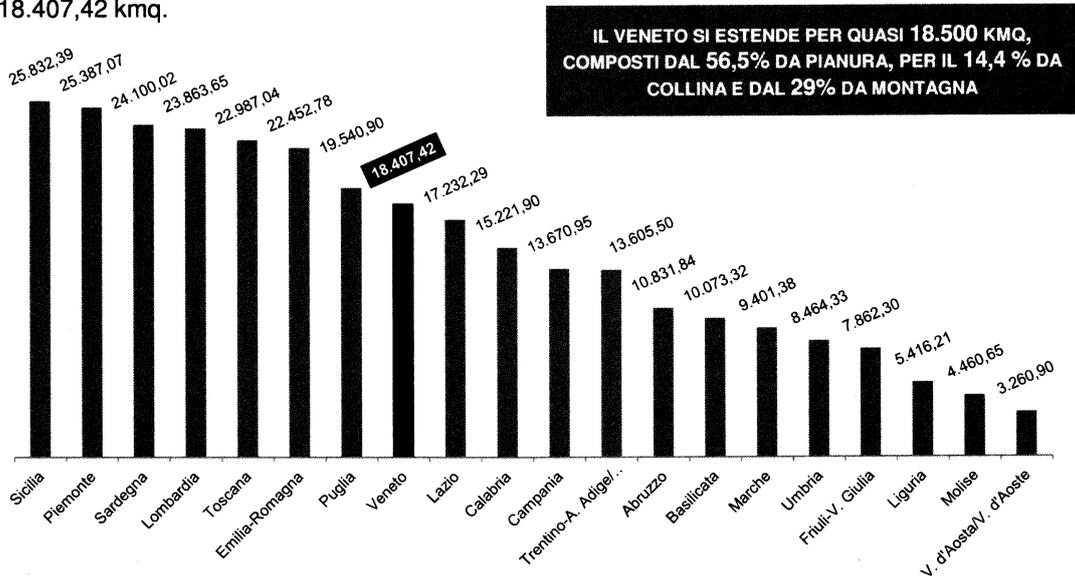


IL CONTESTO, IL SISTEMA E ARPAV

IL CONTESTO IN CUI OPERA ARPAV

Il territorio

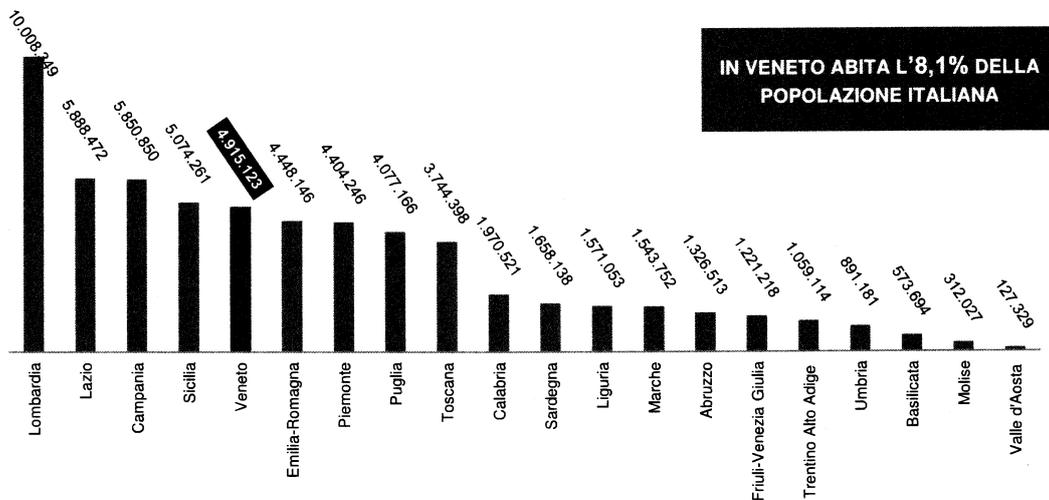
Il territorio regionale presidiato da ARPA Veneto si posiziona al 7° posto per estensione tra gli ambiti territoriali di competenza delle agenzie regionali (6,09% del territorio nazionale), ed è pari a 18.407,42 kmq.



Anno 2013, superficie territoriale in km² - fonte ISTAT

La popolazione

Con una popolazione di quasi 5 milioni di abitanti (4.907.512 al 1 gennaio 2017), il Veneto si posiziona al 5° posto fra le regioni d'Italia più popolate (su un totale di 60.589.445 abitanti nel nostro paese).



Dati al 1 gennaio 2017 - fonte ISTAT

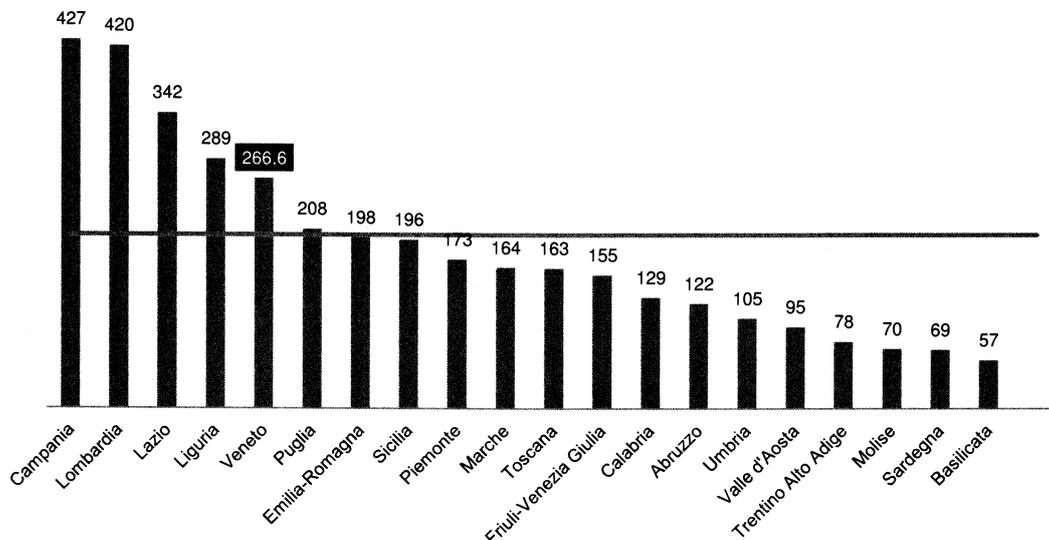
Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n.prot. 479420 data 16/11/2017, pagina 5 di 31





Pressione demografica

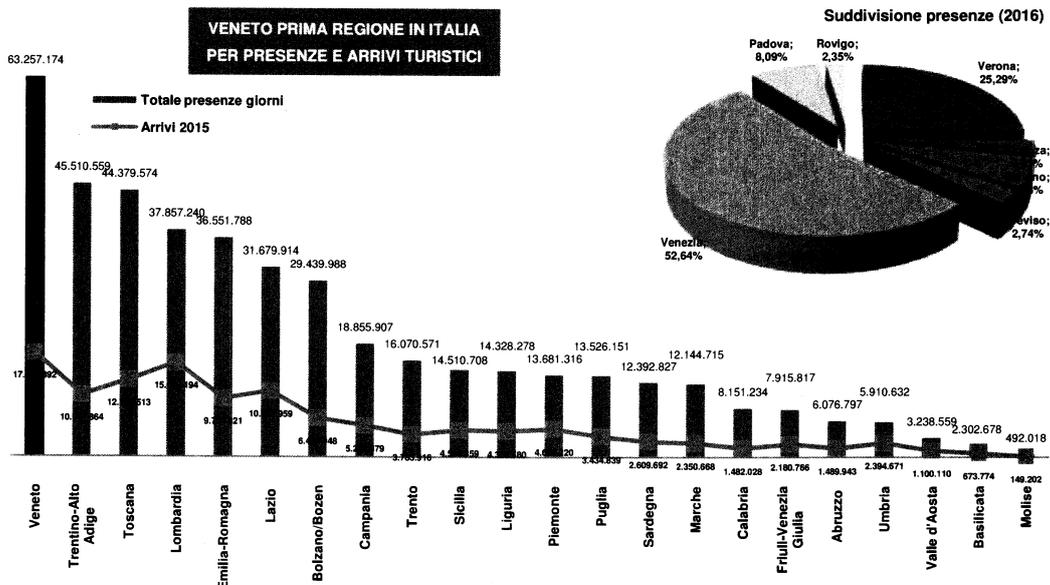
Il quinto posto del Veneto è confermato anche considerando la pressione demografica, che è pari a 266,6 abitanti per Km², mentre la media italiana è di 201 ab./Km².



Fonte dati ISTAT 31/12/2015 elaborazione ARPAV

Turismo

Prima regione turistica d'Italia, il Veneto vede le presenze in giorni a 63.257.174, per 17.256.893 arrivi. Poco più di metà di queste presenze è a Venezia.



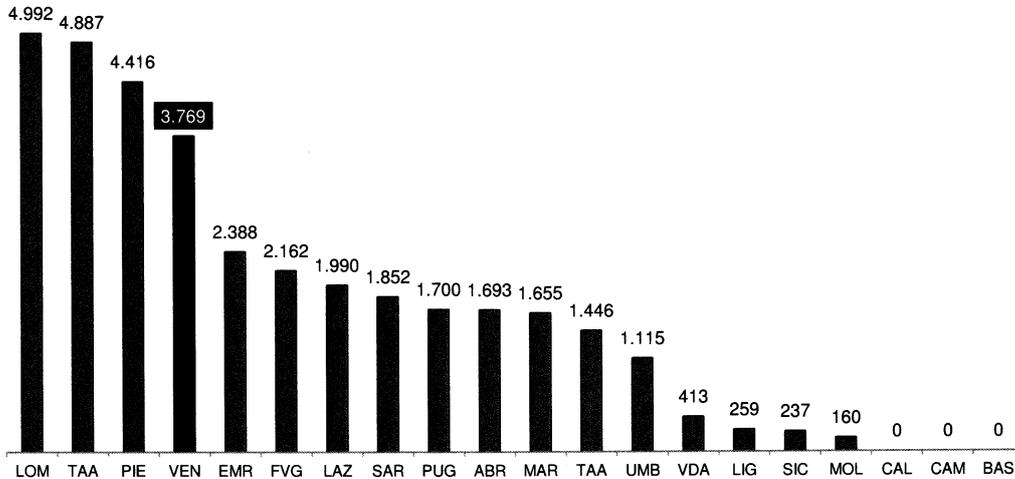
dati 2015 - Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
dati 2016 - Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat





Rete idrica superficiale

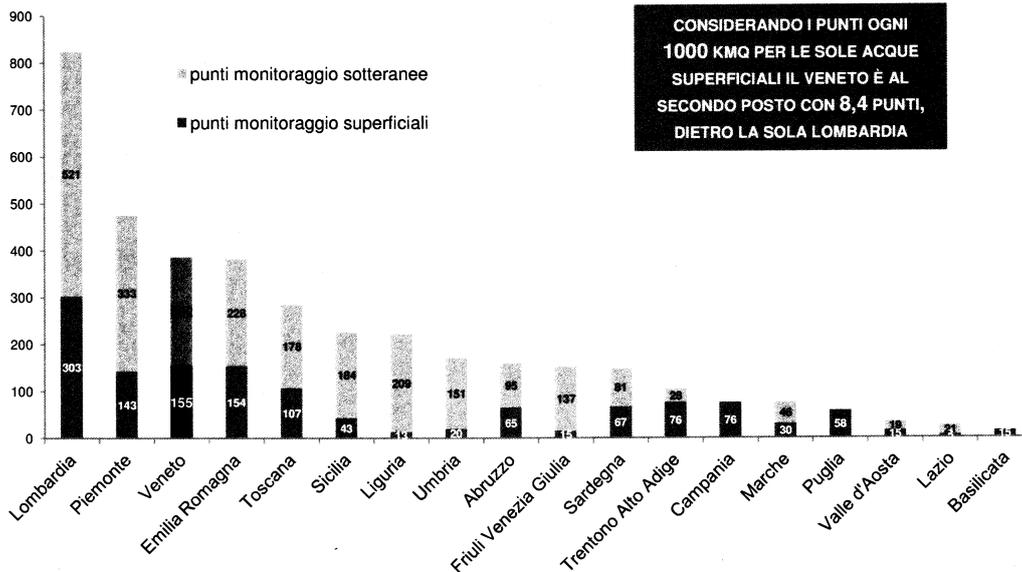
Il Veneto, con 3.769 Km di fiumi da monitorare ai sensi della Direttiva 2000/60/Ce, si pone al 4° posto tra le regioni Italiane.



Fonte: elaborazioni ARPA FVG su Annuario dei dati ambientali 2014-15 - ISPRA

Reti di monitoraggio acque superficiali e sotterranee: punti di prelievo

Il Veneto è al terzo posto come numerosità dei punti delle reti di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee.



Fonte: elaborazione ARPAV su dati ISPRA 2014

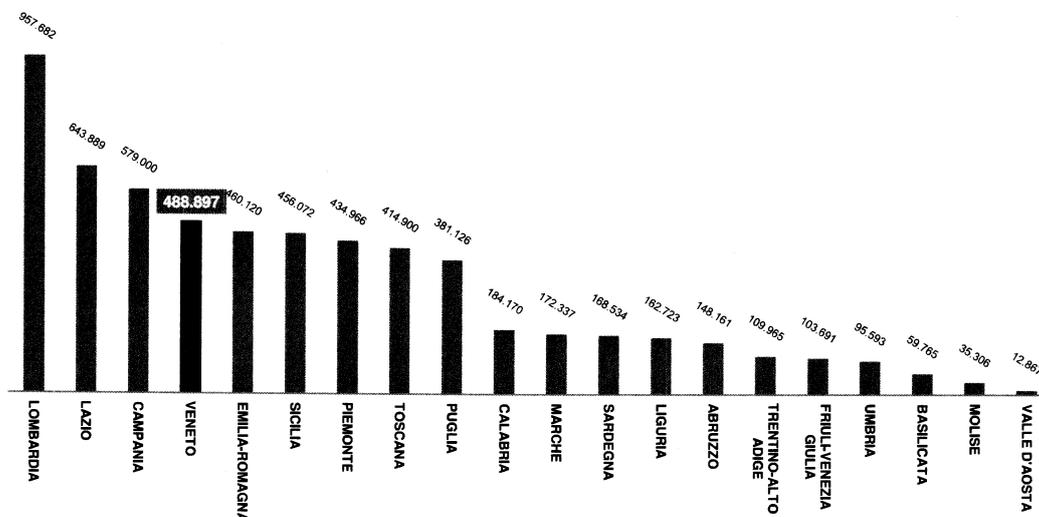
Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n.prot. 479420 data 16/11/2017, pagina 7 di 31





Ditte attive

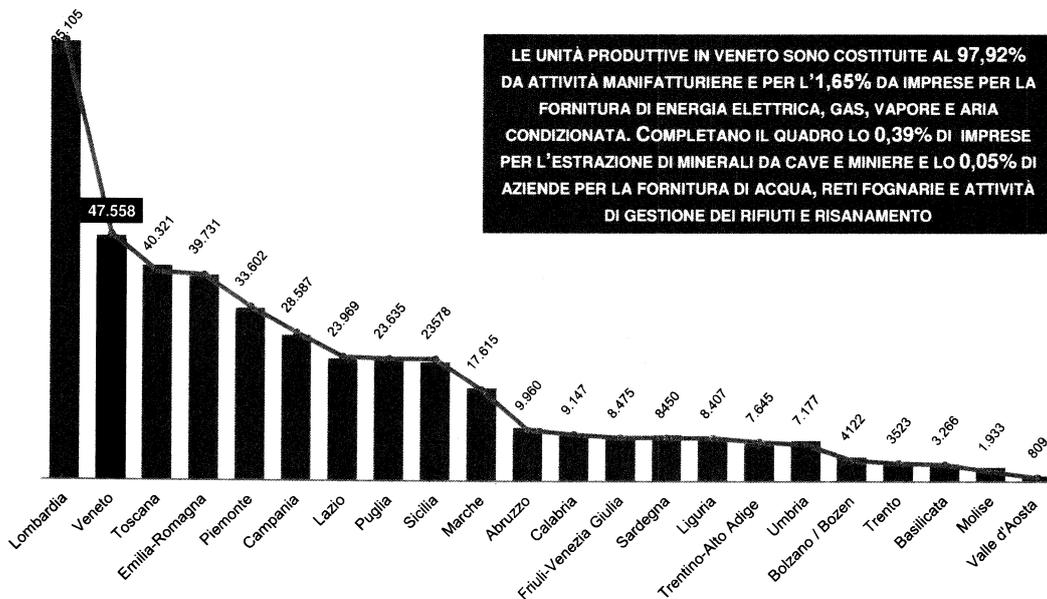
Il Veneto, con quasi 490.000 ditte, è al quarto posto in Italia come numero di ditte attive (al 31 dicembre 2016), iscritte alle Camere di Commercio, Industria e Artigianato.



Elaborazione ARPAV su dati Unioncamere al 31 dicembre 2016

Unità produttive

Secondo posto del Veneto, dietro ad una regione vasta come la Lombardia, per quanto riguarda le unità produttive presenti sul territorio. Il dato non è molto recente (2013), ma con oltre 47.500 unità produttive in Veneto è chiara una forte pressione ambientale presente nella nostra regione.



Fonte: Elaborazione ISPRA su dati ISTAT 2013

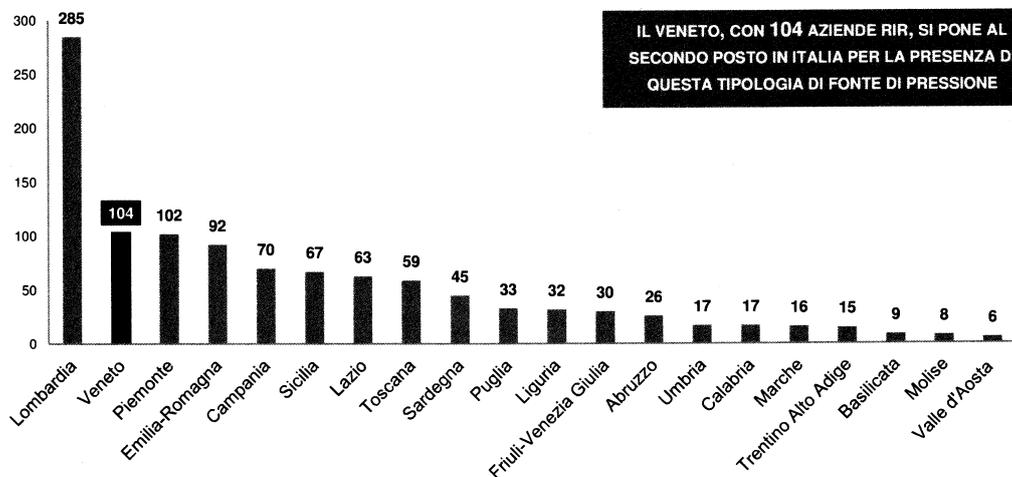
Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n.prot. 479420 data 16/11/2017, pagina 8 di 31





Stabilimenti a rischio di incidente rilevante

Gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (aziende RIR) sono sottoposti ad uno specifico regime legislativo (il recente rinnovato D.lgs. 105/2015) e costituiscono un'importante fonte di pressione sul territorio.

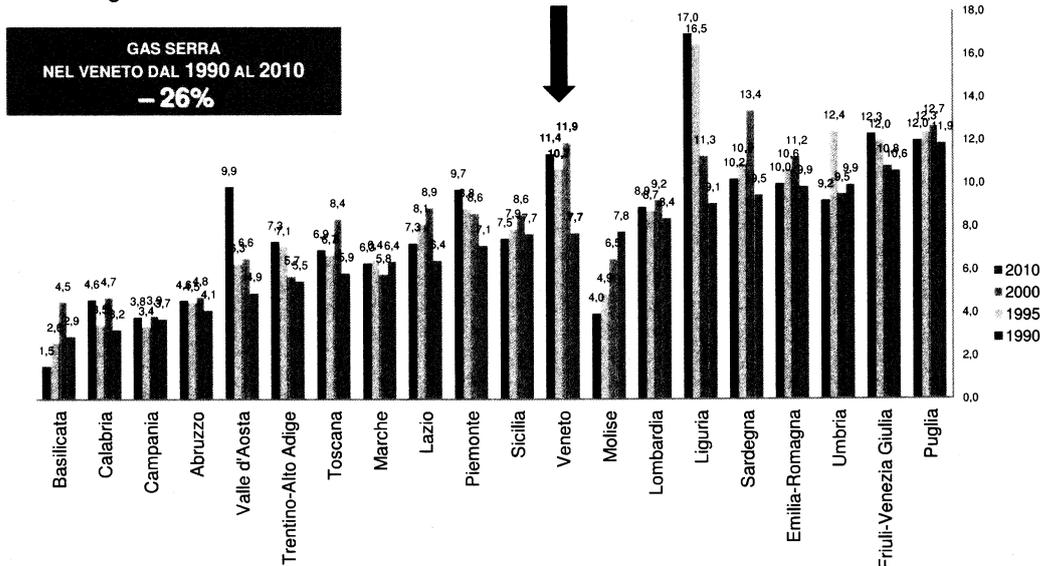


IL VENETO, CON 104 AZIENDE RIR, SI PONE AL SECONDO POSTO IN ITALIA PER LA PRESENZA DI QUESTA TIPOLOGIA DI FONTE DI PRESSIONE

Fonte dati MATTM 2016 su dati Istat ed elaborazione ARPAV

Emissioni di gas serra

L'andamento delle emissioni di gas serra, ovvero l'Anidride Carbonica (CO₂) emessa in atmosfera in tonnellate per abitante, misurata dal 1990 al 2010 in tutte le regioni italiane, vede il Veneto in trend di significativa diminuzione.



Fonte: Elaborazioni ARPAV su dati ISPRA

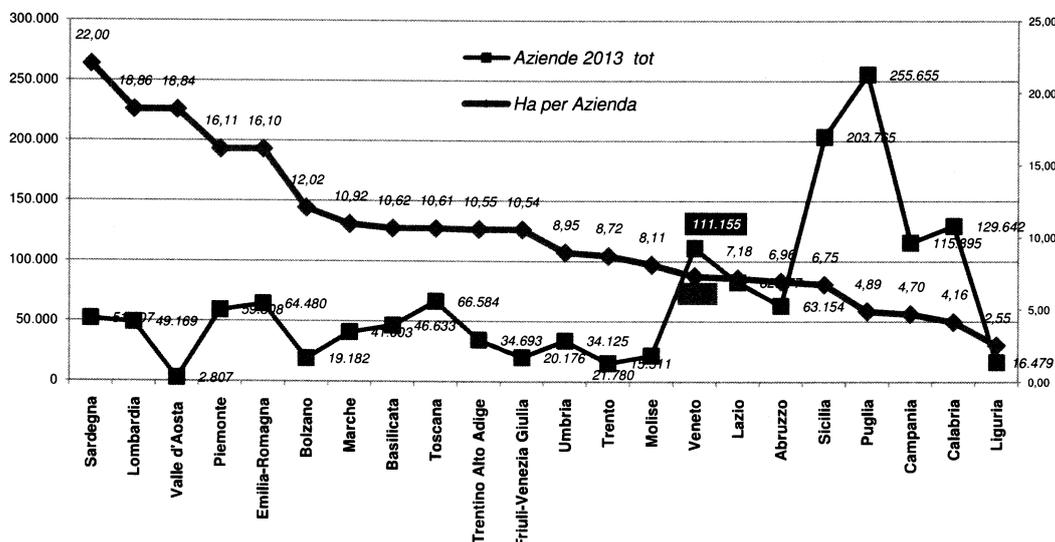
Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n.prot. 479420 data 16/11/2017, pagina 9 di 31





Aziende agricole

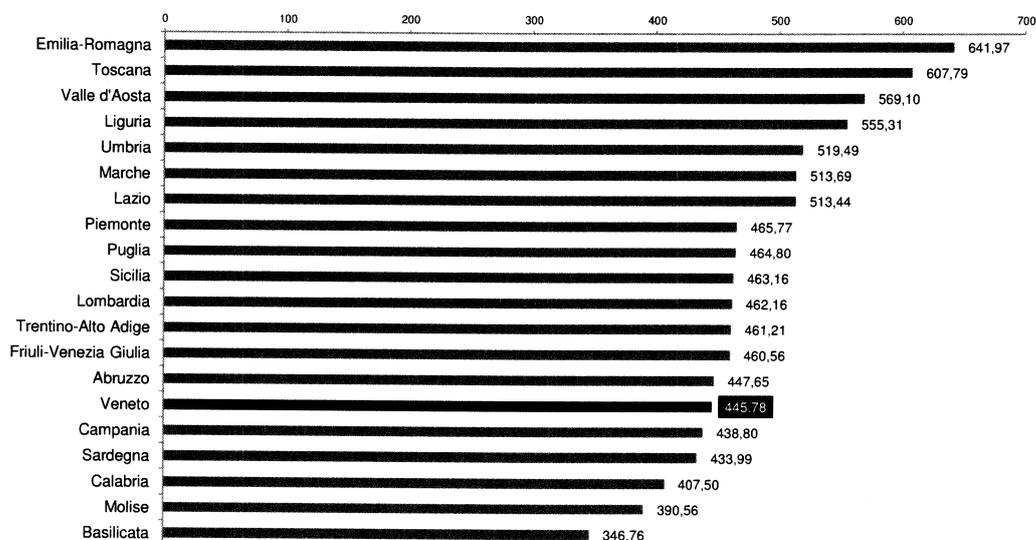
Il numero totale delle aziende agricole della nostra regione ci vede al quinto posto in Italia, dopo Puglia, Sicilia, Calabria e Campania, ma primi fra le regioni del nord. La superficie media delle aziende agricole vede però il Veneto negli ultimi posti: abbiamo perciò molte aziende piccole (mediamente poco oltre i 7,3 ha).



Fonte: Dati ISTAT - Struttura e produzioni delle aziende agricole 2013, Censimento agricoltura 2010

Rifiuti urbani

In termini di produzione di rifiuti urbani pro capite (dati 2015), il Veneto si posiziona al 15° posto sulle 20 regioni italiane, con valori di circa 445 kg per abitante.



Fonte: ISPRA 2015

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n. prot. 479420 data 16/11/2017, pagina 10 di 31



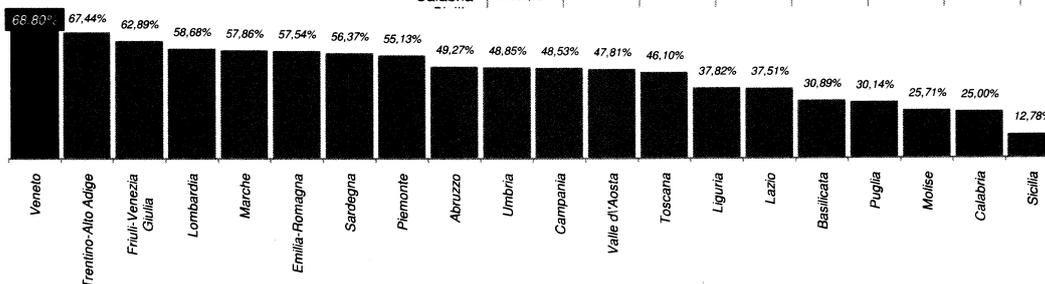
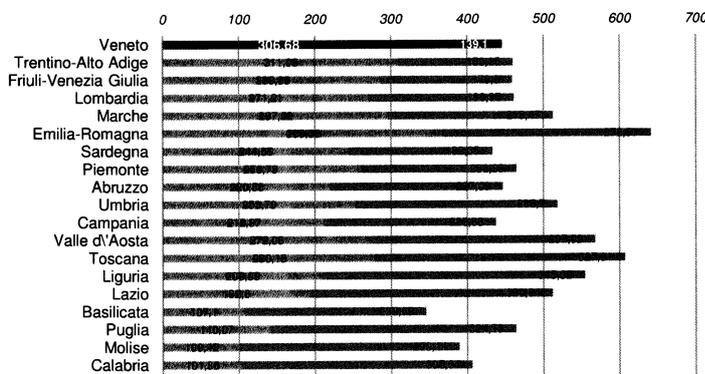


Raccolta differenziata

La percentuale di raccolta differenziata sulla produzione di Rifiuti Urbani, vede il Veneto da diversi anni saldamente al primo posto grazie al comportamento dei cittadini e alla presenza di numerose aziende di trasformazione. La percentuale del 2015 è del 68,8%.

- Pro capite RD (kg/ab.*anno)
- Pro capite non RD (kg/ab.*anno)

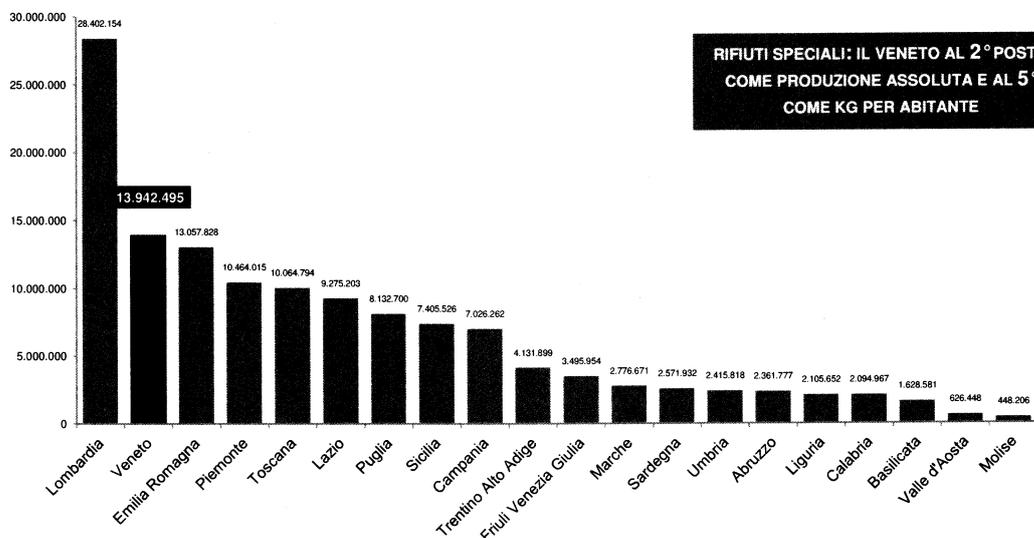
RACCOLTA DIFFERENZIATA
68,8%
 1° POSTO IN ITALIA
 COSTRUITO CON LA DIFFERENZIAZIONE DI 306,68 KG/ABITANTE RISPETTO AI 139,10 NON DIFFERENZIATI



Fonte: ISPRA 2015

Produzione rifiuti speciali

In termini assoluti di produzione di rifiuti speciali, il Veneto è al 2° posto a livello nazionale con una produzione annua di circa 14.000.000 tonnellate di rifiuti speciali, compresi i pericolosi e i rifiuti da demolizione e costruzione.

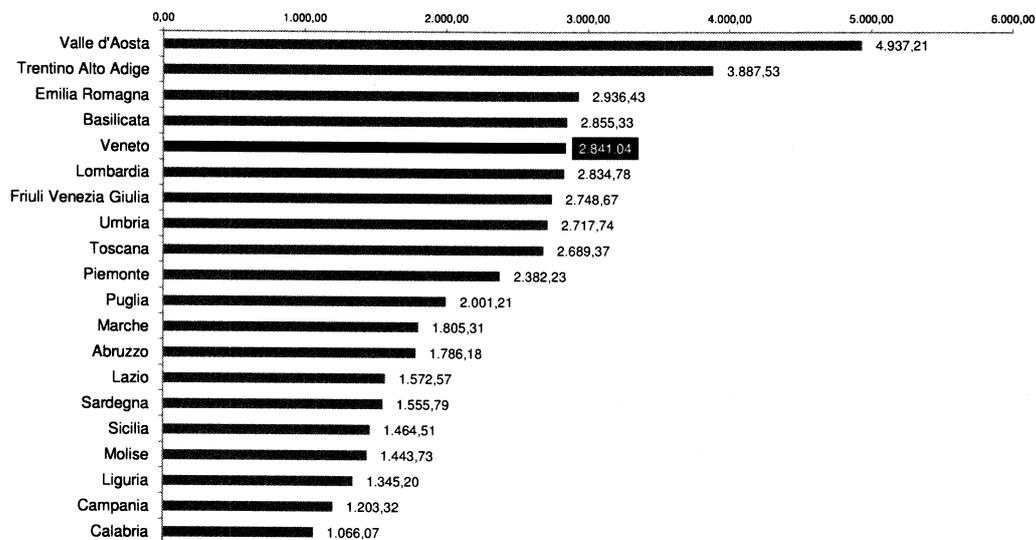


RIFIUTI SPECIALI: IL VENETO AL 2° POSTO
COME PRODUZIONE ASSOLUTA E AL 5°
COME KG PER ABITANTE





Se invece consideriamo la produzione di rifiuti speciali per abitante, il Veneto è al quinto posto, con circa 2.800 kg./abitante.



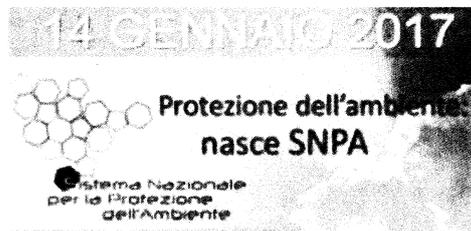
Fonte: Dati su produzione regionale dei rifiuti speciali - ISPRA 2015

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n.prot. 479420 data 16/11/2017, pagina 12 di 31





SNPA, IL SISTEMA NAZIONALE A RETE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE



Il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) è una realtà a partire dal 14 gennaio 2017, data di entrata in vigore della legge 28 giugno 2016, n.132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale".

Esisteva già il Sistema delle Agenzie Ambientali, che coinvolgeva le 21 Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA), oltre a ISPRA. Un sistema federativo consolidato che coniugava la conoscenza diretta del territorio e dei problemi ambientali locali con le politiche nazionali di prevenzione e protezione dell'ambiente.

Ma il Sistema istituito dalla nuova legge non è più la semplice somma di 22 enti autonomi e indipendenti, costituisce un vero e proprio Sistema a rete che fonde in una nuova identità quelle che erano le singole componenti del preesistente Sistema.

La legge attribuisce al nuovo soggetto compiti fondamentali quali:

- ✓ attività ispettive nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale
- ✓ monitoraggio dello stato dell'ambiente
- ✓ controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento
- ✓ attività di ricerca finalizzata a sostegno delle proprie funzioni
- ✓ supporto tecnico-scientifico alle attività degli enti statali, regionali e locali che hanno compiti di amministrazione attiva in campo ambientale
- ✓ raccolta, organizzazione e diffusione dei dati ambientali che, unitamente alle informazioni statistiche derivanti dalle predette attività, costituiranno riferimento tecnico ufficiale da utilizzare ai fini delle attività di competenza della pubblica amministrazione.



Attraverso il Consiglio del SNPA, il Sistema esprime il proprio parere vincolante sui provvedimenti del Governo di natura tecnica in materia ambientale e segnala al MATTM e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano l'opportunità di interventi, anche legislativi, ai fini del perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali.

Per assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica, sono istituiti i **LEPTA**, i *Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali*, che costituiscono il livello minimo omogeneo su tutto il territorio nazionale delle attività che il Sistema nazionale è tenuto a garantire, anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di prevenzione collettiva previsti dai livelli essenziali di assistenza sanitaria.

Il nuovo Sistema intende favorire la cooperazione, la collaborazione e lo sviluppo omogeneo dei temi di interesse comune dei ventidue soggetti che lo compongono, creando spazi di confronto, di discussione e di azione comune.

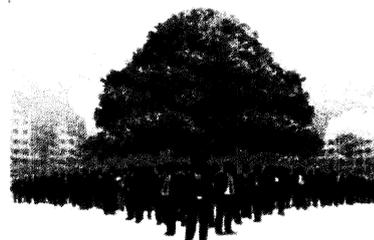




Il Sistema è partito il 14 gennaio 2017, iniziando un percorso di costruzione per certi verso irto di difficoltà ed ostacoli ma basato sulla spinta della legge e del consenso politico *super partes* (nei vari step parlamentari i provvedimenti sono stati approvati all'unanimità) e alimentato della passione dei quasi 10.000 operatori delle agenzie ambientali.

Tutte le componenti del sistema, e in primis il neonato Consiglio del Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, sentono fortemente la mission costitutiva e di essere di fronte ad una riforma epocale in campo ambientale, una di quelle revisioni settoriali che accadono ogni 20-30 anni nel nostro paese.

ARPA Veneto partecipa a questo percorso costruttivo del SNPA in modo attivo, essendo riferimento gestionale e tecnico in numerosi gruppi di lavoro e partecipando direttamente, con un proprio rappresentante, alla Task Force Operativa del Consiglio SNPA (TFO SNPA), ovvero un gruppo di 4/5 esperti del sistema che promuovono e catalizzano gli elementi a supporto del percorso di crescita del SNPA.





ARPAV IN BREVE

Cosa facciamo?

ARPAV svolge un'attività di carattere tecnico scientifico sul territorio regionale, sulla base delle esigenze del territorio e di una complessa ed articolata normativa prettamente, ma non solo, di carattere ambientale.

E' un'attività complessa ed articolata che può essere semplificata in cinque principali contenitori:

ATTIVITÀ SULLO STATO DELL'AMBIENTE	<i>ovvero i monitoraggi delle componenti ambientali a livello regionale</i>
ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ATTRAVERSO I CONTROLLI	<i>controlli dei determinanti e delle pressioni ambientali</i>
INTERVENTI PER EMERGENZE AMBIENTALI	<i>controllo delle matrici ambientali su segnalazioni/esposti ed emergenze</i>
VALUTAZIONI TECNICO SCIENTIFICHE	<i>supporto tecnico scientifico per autorizzazioni e valutazioni</i>
ALTRE ATTIVITÀ DI ANALISI, MISURAZIONE, STUDIO	<i>supporto tecnico per regione e altri enti del territorio</i>

Quanto facciamo

Riprendendo le sintesi sopra evidenziata, i numeri generali di ARPAV sono i seguenti (dati attività 2016):

ATTIVITÀ SULLO STATO DELL'AMBIENTE	MONITORAGGI DELLE COMPONENTI AMBIENTALI A LIVELLO REGIONALE	sopralluoghi	8.173
		controlli	14.848
		campioni	31.378
		report/pareri/bollettini	13.594
		commissioni e conferenze di servizi	269
ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ATTRAVERSO I CONTROLLI	CONTROLLI DEI DETERMINANTI E DELLE PRESSIONI AMBIENTALI	siti/impianti	3.340
		sopralluoghi	6.519
		controlli	10.502
		campioni	4.925
		report/pareri	3.679
INTERVENTI PER EMERGENZE AMBIENTALI	CONTROLLO DELLE MATRICI AMBIENTALI SU SEGNALAZIONI ED EMERGENZE	commissioni e CdS	456
		siti/impianti	662
		sopralluoghi	688
		controlli	1.201
		report/pareri	267
VALUTAZIONI TECNICO SCIENTIFICHE	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI	commissioni e CdS	98
		sopralluoghi	300
		controlli	5.857
		report/pareri/bollettini	3.743
		commissioni e CdS	2.581
ALTRE ATTIVITÀ DI ANALISI, MISURAZIONE, STUDIO	SUPPORTO TECNICO PER REGIONE E ALTRI ENTI DEL TERRITORIO	sopralluoghi	1.238
		controlli	728
		campioni	19.230
		report/pareri/bollettini	2.084
		commissioni e CdS	185
		verifiche impiantistiche	20.391

In estrema sintesi, ARPAV nel 2016 ha i seguenti numeri...





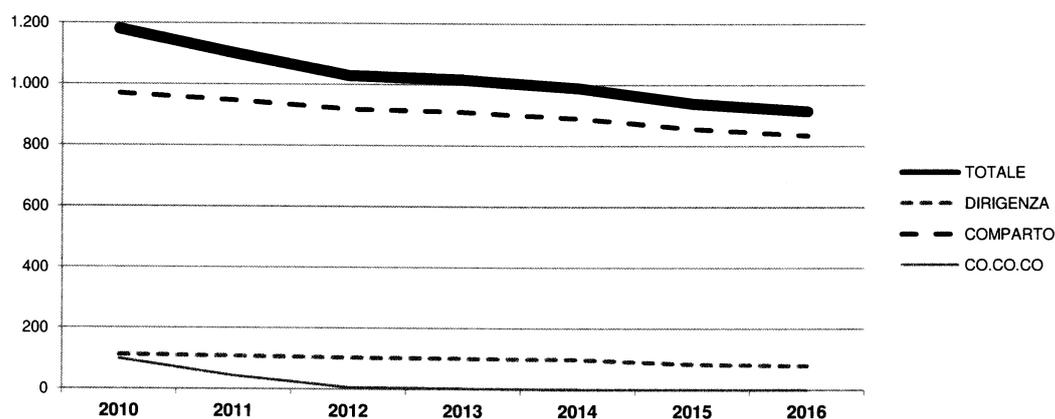
Quanti siamo?

Oggi ARPAV è composta da 915 unità professionali, di cui 835 del comparto e 80 dirigenti.

TIPOLOGIA DEL PERSONALE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	DIFFERENZE 2010-2016
DIRIGENZA	113	109	104	102	99	84	80	- 33
COMPARTO	970	948	920	910	890	856	835	- 135
CO.CO.CO	99	45	6	4	1	0	0	- 99
TOTALI	1.182	1.102	1.030	1.016	990	940	915	- 267

Si sta completando un percorso di riduzione del personale, richiesto dalla Regione e iniziato alcuni anni or sono, che vede la necessità di integrare alcune figure professionali nei prossimi anni per non lasciare prive di specifiche risorse alcune attività tecnico scientifiche.

La riduzione di personale di ARPAV è stata significativa, dal 2010 al 2016 ha perso il 22% degli effettivi (dirigenza – 29% e comparto – 14%).



Uno degli effetti di questa riduzione, oltre alla perdita di specifiche professionalità, è stato anche un progressivo invecchiamento del personale dell'agenzia, visto che non vi sono state nuove assunzioni.

ARPAV ha un'età elevata dei propri dipendenti: in media 50 anni. Per i soli dirigenti si sale a 56 anni. Analizzando il dato per categoria abbiamo la seguente tabella:





Categoria	n. addetti	età media
Cat. B	53	52
Cat. Bs	44	50
Cat. C	141	48
Cat. D	530	49
Cat. Ds	67	52
DIRIGENZA	80	56
totali	915	<i>Al 31 dicembre 2016</i>

Nel prossimo quadriennio (2018-2021) la previsione è di registrare il pensionamento di ulteriori 5 dirigenti (sugli attuali 80) e 22 dipendenti del comparto (sugli attuali 835) per un nuovo totale di 888 addetti, se non vi saranno nuove assunzioni.

Quanto costiamo?

Un indicatore utilizzato in passato da ARPA Veneto, anche nell'ambito delle attività di confronto dell'intero Sistema Nazionale, è il **COSTO AL CITTADINO**.

Questo indicatore risponde ad una semplice domanda: quanto costa ARPAV ai cittadini veneti?^(*)

ARPAV costa oggi circa 10 € all'anno per cittadino e progressivamente nel tempo ha ridotto tale costo.

COSTO AL CITTADINO 2010

€ 13,64

COSTO AL CITTADINO 2014

€ 11,27

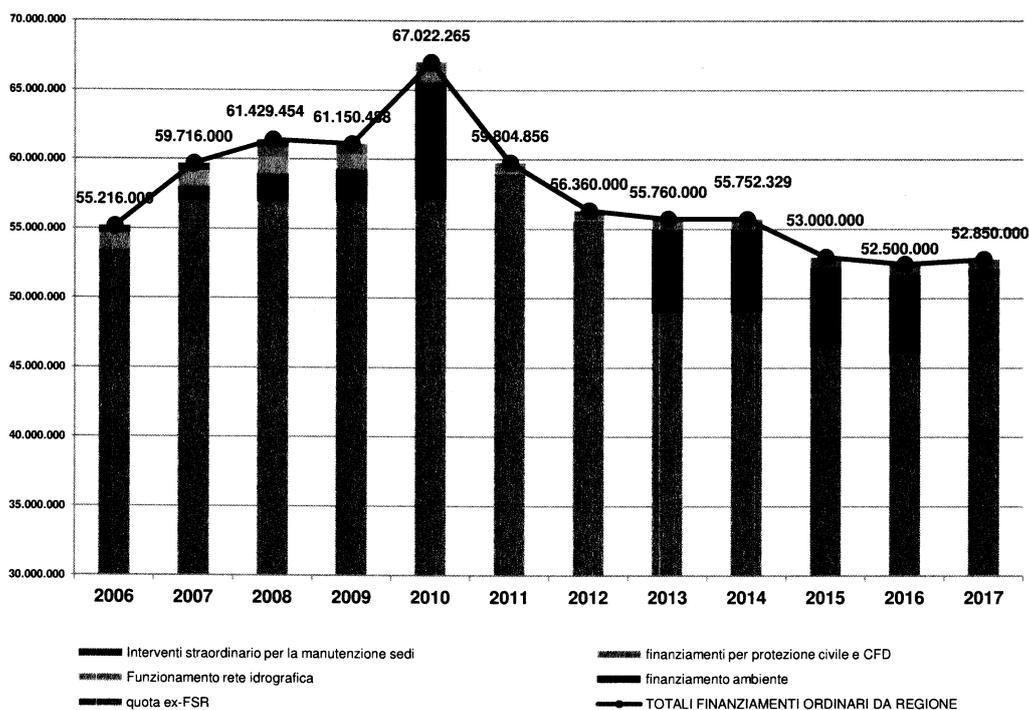
COSTO AL CITTADINO 2017

€ 10,77

(*) costo calcolato in base ai finanziamenti ordinari regionali e alla popolazione residente in quell'anno (dato ISTAT)

Più in generale, ARPAV ha visto negli ultimi anni una sostanziale stabilizzazione dei finanziamenti ordinari dalla Regione del Veneto, dopo una significativa fase di riduzione che è stata affrontata nel triennio 2010-2012.





	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
finanziamento da sanità (ex-FSR)	53.500.000	57.000.000	57.000.000	57.000.000	57.152.356	59.000.000	55.600.000	49.000.000	49.000.000	46.550.000	46.000.000	51.700.000
finanziamento ambiente	0	1.000.000	1.950.000	2.250.000	8.400.000	0	0	6.000.000	6.000.000	5.700.000	5.700.000	400.000
funzionamento rete idrografica	1.200.000	1.200.000	1.253.454	1.146.546	850.000	150.000	150.000	150.000	150.000	0	50.000	0
finanziamenti per PC e CFD	0	0	710.000	710.000	607.500	654.856	610.000	610.000	602.329	750.000	750.000	750.000
Interventi straord. manutenzione sedi	516.000	516.000	516.000	43.942	12.409	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE DA REGIONE	55.216.000	59.716.000	61.429.454	61.150.488	67.022.265	59.804.856	56.360.000	55.760.000	55.752.329	53.000.000	52.500.000	52.850.000

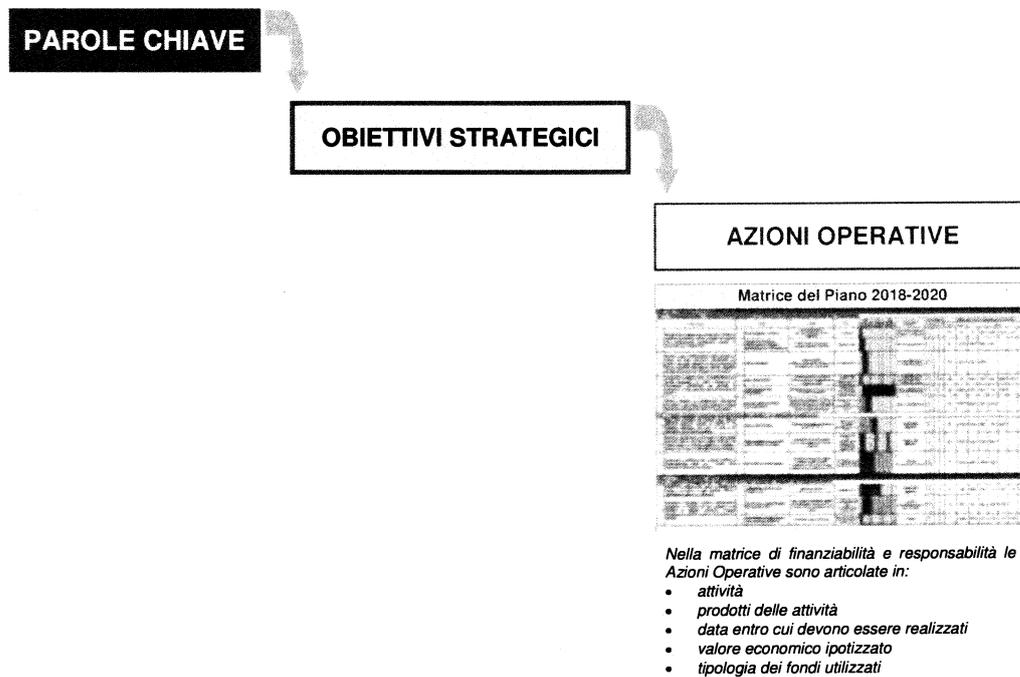
Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n.prot. 479420 data 16/11/2017, pagina 18 di 31



PAROLE CHIAVE E OBIETTIVI STRATEGICI

DALLE IDEE ALLE AZIONI

Il Piano Triennale 2018-2020 sviluppa i propri contenuti con una metodologia consolidata, che parte dalla definizione di alcune parole chiave, che saranno poi articolate in linee di sviluppo che costituiscono i veri e propri obiettivi strategici per il periodo 2018-2020. Questi obiettivi strategici saranno poi a loro volta articolati in azioni operative, con una "cascata logica" che permette di valutare quanto ARPAV si ripromette di fare in un prossimo futuro, perché lo fa, con quale fine e per quale strategia.





LE PAROLE CHIAVE 2018-2020: COME VOGLIAMO ARPAV?

Le parole chiave per la programmazione ARPAV 2018-2020 sono finalizzate a rendere ARPAV nel triennio ...:

PIÙ ROBUSTA

rendere l'azione operativa sul territorio più efficace, irrobustendo l'organizzazione, i processi, le risorse umane ed operative assegnate ai principali processi tecnici

PIÙ AUTOREVOLE

essere per il territorio, amministrazioni e cittadini in toto, riferimento autorevole, dando prova e dimostrazione di operare nel miglior modo tecnico scientifico possibile in base alle risorse disponibili

PIÙ VICINA

saper comunicare i dati ambientali e saper essere prontamente a fianco di amministrazioni e cittadini per qualsiasi problematica ambientale





GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Le parole chiave sono articolate in obiettivi strategici (OS):

1 PIÙ ROBUSTA	OS1.1	ADEGUARE L'AGENZIA, IRROBUSTENDO LA CAPACITA' DI RISPOSTA OPERATIVA SUL TERRITORIO
	OS1.2	MIGLIORARE I PROCESSI PER MIGLIORARE LA CAPACITA' DI RISPOSTA
2. PIÙ AUTOREVOLE	OS2.1	SAPER ESPRIMERE IN OGNI CONTESTO UNA POSIZIONE CHIARA E INCONTROVERTIBILE
	OS2.2	INFORMARE E COMUNICARE L'OPERATO DI ARPAV
3. PIÙ VICINA	OS3.1	AMPLIARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE RAPPORLANDOLI DIRETTAMENTE AL CITTADINO
	OS3.2	GARANTIRE E FAVORIRE, A TUTTI I LIVELLI, LA PIENA ACCESSIBILITA' AI DATI AMBIENTALI

Nelle prossime pagine questi obiettivi saranno quindi declinati in AZIONI OPERATIVE (AO), in modo da individuare i modi più corretti per un loro raggiungimento, per un loro sviluppo





IL QUADRO DELLE AZIONI OPERATIVE 2018-2020

1. PIÙ ROBUSTA	OS 1.1 ADEGUARE L'AGENZIA, IRROBUSTENDO LA CAPACITA' DI RISPOSTA OPERATIVA SUL TERRITORIO	AO 1.1.1	Adeguare l'agenzia, per renderla più robusta e flessibile, producendo anche un'analisi delle professionalità specialistiche presenti e necessarie per i prossimi anni, per poter affrontare al meglio le nuove esigenze ambientali del territorio
		AO 1.1.2	Mettere in atto, compatibilmente alla normativa in essere, un piano assunzioni, differenziato nel triennio, per poter garantire la piena funzionalità tecnico scientifica dell'Agenzia nonché adeguate strategie per assicurare il travaso di conoscenze
		AO 1.1.3	Sviluppare e mettere in atto, compatibilmente alle risorse assegnate, un piano investimenti e manutenzioni straordinarie, che permetta di mantenere il livello operativo della strumentazione tecnica
		AO 1.1.4	Attivare i percorsi e le collaborazioni nell'ambito del SNPA e nella Regione per garantire la piena operatività dell'agenzia in tutte le funzioni proprie
OS 1.2 MIGLIORARE I PROCESSI PER MIGLIORARE LA CAPACITA' DI RISPOSTA		AO 1.2.1	Aggiornare un'analisi per processi delle attività dell'intera agenzia, correlati ai LEPTA e al Catalogo Nazionale, con punti di forza e di debolezza, con proposte operative
		AO 1.2.2	Rivedere, semplificare e condividere le linee guida operative interne, alla luce di quelle nazionali, del mutato quadro di contesto operativo e normativo, mettendone in atto un'applicazione senza deroghe
		AO 1.2.3	Accrescere il confronto con i soggetti pubblici e istituzionalizzare quello con i privati, nello svolgimento delle funzioni tecniche





2. PIÙ AUTOREVOLE	OS2.1 SAPER ESPRIMERE IN OGNI CONTESTO UNA POSIZIONE CHIARA E INCONTROVERTIBILE	AO 2.1.1	Analizzare e rivedere tutti i punti di contatto con l'esterno dei tecnici e degli operatori ARPAV, uniformando l'approccio relazionale
		AO 2.1.2	Perseguire e sviluppare il senso di appartenenza all'agenzia e l'identità del suo apparire e le modalità di rapporto, attraverso rinnovati atteggiamenti, vestiario e logo sui mezzi tecnici ed operativi
		AO 2.1.3	Garantire l'uniformità dell'approccio valutativo nelle istruttorie dell'Agenzia
	OS2.2 INFORMARE E COMUNICARE L'OPERATO DI ARPAV	AO 2.2.1	Analizzare e sviluppare un piano di educazione alla sostenibilità, anche in collaborazione con Regione o altre istituzioni, finalizzato ad evidenziare "come opera ARPAV"
		AO 2.2.2	Sviluppare un piano almeno biennale di formazione interna, per sviluppare le conoscenze e le nuove modalità operative sviluppate all'interno di questo piano triennale
		AO 2.2.3	Sviluppare e attivare un programma di formazione e comunicazione sulle modalità operative dell'Agenzia, a cittadini singoli o associati, ad enti e categorie professionali





3. PIÙ VICINA	OS3.1 AMPLIARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE RAPPORTANDOLI DIRETTAMENTE AL CITTADINO	AO 3.1.1	Rivedere integralmente il portale internet dell'agenzia, adeguandolo ad un'accessibilità più semplificata, con tutti gli strumenti oggi disponibili, ed integrandolo ad una revisione dei social network agenziali e di sistema
		AO 3.1.2	Ampliare e sviluppare gli strumenti di ascolto e di risposta ai cittadini, sia in attività ordinaria sia in caso di emergenze ambientali
		AO 3.1.3	Sviluppare un pacchetto di azioni di marketing e di comunicazione per comunicare il <i>brand</i> ARPAV
	OS3.2 GARANTIRE E FAVORIRE, A TUTTI I LIVELLI, LA PIENA ACCESSIBILITÀ AI DATI AMBIENTALI	AO 3.2.1	Sviluppare un piano di azioni tecniche per sistematizzare e rendere più facilmente consultabili le banche dati di ARPAV, strutturate su diversi livelli di complessità tecnica, in logica Open Data
		AO 3.2.2	Rivedere totalmente i contenuti e l'accessibilità del SIRAV, attraverso un piano di sviluppo tecnico e gestionale
		AO 3.2.3	Sviluppare modalità di diffusione più ampia dei dati sintetici dell'azione operativa di ARPAV (qualità aria, meteo, analisi delle acque, balneazione, ecc ...) per poter raggiungere tutti i cittadini





LE ATTIVITÀ PROGRAMMATE

Per realizzare ciascuna azione operativa sono state programmate uno o più attività corrispondenti. Nella tabella seguente vi è l'insieme delle attività programmate e dei relativi prodotti attesi.

Nel successivo capitolo è, infine, rappresentata la matrice di finanziabilità e temporalità del Piano 2018-2020 di ARPAV, che definisce alcuni aspetti di come, quando, e con quali costi verranno realizzate dette attività.

1. ARPAV ... PIU' ROBUSTA

OS 1.1 ADEGUARE L'AGENZIA, IRROBUSTENDO LA CAPACITA' DI RISPOSTA OPERATIVA SUL TERRITORIO

azioni operative	attività	prodotti
1.1.1 Adeguare l'agenzia, per renderla più robusta e flessibile, producendo anche un'analisi delle professionalità specialistiche presenti e necessarie per i prossimi anni, per poter affrontare al meglio le nuove esigenze ambientali del territorio	1.1.1.1 ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO DELL'AGENZIA	nuovo organigramma: atti e iter assegnazione incarichi dirigenziali relazione "Figure professionali necessarie nel prossimo triennio"
	1.1.1.2 ANALISI DELLE RISORSE PROFESSIONALI PRESENTI E NECESSARIE PER I PROSSIMI ANNI	istituzionalizzare i rapporti con le Università per la specializzazione di determinate figure professionali (convenzioni e specifica offerta formativa)
1.1.2 Mettere in atto, compatibilmente alla normativa in essere, un piano assunzioni, differenziato nel triennio, per poter garantire la piena funzionalità tecnico scientifica dell'Agenzia nonché adeguate strategie per assicurare il travaso di conoscenze	1.1.2.1 PIANO ASSUNZIONI	"Piano Assunzioni" suddiviso per figure professionali e livelli di inquadramento, calendarizzato
1.1.3 Sviluppare e mettere in atto, compatibilmente alle risorse assegnate, un piano investimenti e manutenzioni straordinarie, che permetta di mantenere il livello operativo della strumentazione tecnica	1.1.3.1 PIANO INVESTIMENTI	"Piano Investimenti", nel triennio suddiviso per anno e dettagliato nelle tipologie di acquisti
	1.1.3.2 REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI	realizzazione acquisti nei tempi previsti dal "Piano Investimenti"
1.1.4 Attivare i percorsi e le collaborazioni nell'ambito del SNPA e nella Regione per garantire la piena operatività dell'Agenzia in tutte le funzioni proprie	1.1.4.1 QUADRO OPERATIVO DELLE COLLABORAZIONI	Relazione su "Operatività di ARPAV alla luce dei nuovi LEPTA e in funzione dei LEA" e in base alla riforma normativa di ARPAV, da condividere con Regione Veneto

OS 1.2 MIGLIORARE I PROCESSI TECNICI PER MIGLIORARE LA CAPACITA' DI RISPOSTA

azioni operative	attività	prodotti
1.2.1 Aggiornare un'analisi per processi delle attività dell'intera Agenzia, correlati ai LEPTA e al Catalogo Nazionale, con punti di forza e di debolezza, con proposte operative	1.2.1.1 ARPAV PER PROCESSI	Documento "I processi tecnico operativi di ARPAV"
		Documento "I processi amministrativo-gestionali di ARPAV"
1.2.2 Rivedere, semplificare e condividere le linee guida operative interne, alla luce di quelle nazionali, del mutato quadro di contesto operativo e normativo, mettendone in atto un'applicazione senza deroghe	1.2.2.1 AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA OPERATIVE INTERNE	Documento analisi linee esistenti Documenti di aggiornamento annuali delle stesse
1.2.3 Accrescere il confronto con i soggetti pubblici e istituzionalizzare quello con i privati, nello svolgimento delle funzioni tecniche	1.2.3.1 RETE RELAZIONI ISTITUZIONALI	Documento di analisi delle relazioni esistenti e di quelle possibili. Attivazione incontri e protocolli per allargare la rete collaborativa di ARPAV

2. ARPAV ... PIU' AUTOREVOLE

OS 2.1 SAPER ESPRIMERE IN OGNI CONTESTO UNA POSIZIONE CHIARA E INCONTROVERTIBILE

azioni operative	attività	prodotti
2.1.1 Analizzare e rivedere tutti i punti di contatto con l'esterno dei tecnici e degli operatori ARPAV, uniformando l'approccio relazionale	2.1.1.1 VADEMECUM OPERATIVO PER TECNICI ARPAV	Vademecum operativo (con riferimento a quello nazionale se promulgato)
	2.1.2.1 ANALISI PER UN RINNOVAMENTO DEL "BRAND" ARPAV	Analisi e piano di marketing e sviluppo della presenza del simbolo ARPAV e sui "segnali distintivi" dell'agenzia verso il pubblico
2.1.2 Perseguire e sviluppare il senso di appartenenza all'agenzia e l'identità del suo apparire e le modalità di rapporto, attraverso rinnovati atteggiamenti, vestiario e logo sui mezzi tecnici ed operativi	2.1.2.2 INVESTIMENTI SUI MEZZI IN USO ALLE SQUADRE OPERATIVE	Elementi per "piano investimenti"





2.1.3	Garantire l'uniformità dell'approccio valutativo nelle istruttorie e nei processi relativi ai controlli dell'Agenzia	2.1.3.1	AZIONI DI RACCORDO E COORDINAMENTO FRA LE STRUTTURE COINVOLTE NEI PROCEDIMENTI VALUTATIVI	<i>ciclo di incontri formativi (con materiale derivante da azioni 1.2.1 e 1.2.2)</i>
		2.1.3.2	AZIONI DI RACCORDO E COORDINAMENTO CON I SOGGETTI COMPETENTI AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI	<i>ciclo di incontri formativi (con materiale derivante da azioni 1.2.1 e 1.2.2)</i>
		2.1.3.3	AZIONI DI OMOGENEIZZAZIONE DI CRITERI E PROCEDURE NEI PROCEDIMENTI DI CONTROLLO	<i>Seminari di condivisione di specifiche linee guida (vedi 1.2.2.1 e 2.1.1.1)</i>
		2.1.3.4	AZIONI DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI AUTOCONTROLLO	<i>Incontri di condivisione, con formulazione di proposte tecnico/operative alla Regione</i>

OS 2.2 INFORMARE E COMUNICARE L'OPERATO DI ARPAV

azioni operative		attività		prodotti
2.2.1	Analizzare e sviluppare un piano di educazione alla sostenibilità, anche in collaborazione con Regione o altre istituzioni, finalizzato ad evidenziare "come opera ARPAV"	2.2.1.1	PIANO DI AZIONI: "INTERVENTI DI ARPAV PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ"	piano di azioni: "interventi di ARPAV per l'educazione alla sostenibilità"
2.2.2	Sviluppare un piano almeno biennale di formazione interna, per sviluppare le conoscenze e le nuove modalità operative sviluppate all'interno di questo piano triennale	2.2.2.1	PIANO DI FORMAZIONE 2019-2020 "NUOVE CONOSCENZE PER GLI OPERATORI ARPAV, NELL'AMBITO DELL'SNPA"	piano di formazione specifico (profili tecnici) o quota parte piano generale ARPAV 2019-2020 piano di formazione manageriale per figure apicali di ARPAV
2.2.3	Sviluppare e attivare un programma di formazione e comunicazione sulle modalità operative dell'Agenzia, a cittadini singoli o associati, ad enti e categorie professionali	2.2.3.1	ATTIVAZIONE DELLA "SCUOLA DI FORMAZIONE ARPAV"	attivazione interna e istituzione formale (esterna) della Scuola di Formazione ARPAV
		2.2.3.2	PIANO DI ATTIVITA' 2019-2020 DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE ARPAV	piano di attività scuola di formazione per 2019-2020

3. ARPAV ... PIU' VICINA**OS 3.1 AMPLIARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE RAPPORTANDOLI DIRETTAMENTE AL CITTADINO**

azioni operative		attività		prodotti
3.1.1	Rivedere integralmente il portale internet dell'agenzia, adeguandolo ad un'accessibilità più semplificata, con tutti gli strumenti oggi disponibili, ed integrandolo ad una revisione dei social network agenziali e di sistema	3.1.1.1	AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO, REVISIONE DEI CONTENUTI, ADEGUAMENTO GESTIONALE DEL PORTALE ISTITUZIONALE	nuovo portale on line
3.1.2	Ampliare e sviluppare gli strumenti di ascolto e di risposta ai cittadini, sia in attività ordinaria sia in caso di emergenze ambientali	3.1.2.1	PIANO DI SVILUPPO E INTERVENTI PER FAVORIRE IL RAPPORTO DIRETTO CON I CITTADINI, SOPRATTUTTO IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	Piano di sviluppo comunicazione con i cittadini (soprattutto in caso di emergenze ambientali)
3.1.3	Sviluppare un pacchetto di azioni di marketing e di comunicazione per comunicare il brand ARPAV	3.1.3.1	INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E MARKETING DEL BRAND ARPAV	in analisi riferimento AO 2.1.2.1 (Analisi e piano di marketing e sviluppo della presenza del simbolo ARPAV e sui "segni distintivi" dell'agenzia verso il pubblico)

OS 3.2 GARANTIRE E FAVORIRE, A TUTTI I LIVELLI, LA PIENA ACCESSIBILITA' AI DATI AMBIENTALI

azioni operative		attività		prodotti
3.2.1	Sviluppare un piano di azioni tecniche per sistematizzare e rendere più facilmente consultabili le banche dati di ARPAV, strutturate su diversi livelli di complessità tecnica, in logica Open Data	3.2.1.1	REVISIONE DI TUTTE LE BANCHE DATI TECNICHE ARPAV, DALLA ALIMENTAZIONE ALLA FRUIBILITA'	Relazione semestrale sulle azioni di revisione delle banche dati di ARPAV e della loro fruibilità
3.2.2	Rivedere totalmente i contenuti e l'accessibilità del SIRAV, attraverso un piano di sviluppo tecnico e gestionale	3.2.2.1	SIRAV 2020: IL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE DEL VENETO	Piano SIRAV 2020
3.2.3	Sviluppare modalità di diffusione più ampia dei dati sintetici dell'azione operativa di ARPAV (qualità aria, meteo, analisi delle acque, balneazione, ecc ...) per poter raggiungere tutti i cittadini	3.2.3.1	SVILUPPO DI INFOGRAFICHE E ALTRI DATI SINTETICI PER I CITTADINI	acquisizione strumenti operativi per infografiche e definizione del processo di produzione (formazione)





ARPAV
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Direzione Generale
Servizio Pianificazione, Progettazione e Sviluppo
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova Italy
Tel. +39 049 8239367
Fax +39 049 660966
e-mail: piani-programmi@arpa.veneto.it
Dirigente: dott. Riccardo Guolo

Padova, 16 NOV. 2017

Regione del Veneto
Al Direttore dell'Area Ambiente e Territorio
Alessandro Benassi
Calle Priuli, Cannaregio 99
30121 VENEZIA

Al Direttore dell'Area Sanità e Sociale
Domenico Mantoan
Palazzo Molin – S.Polo 3513
30125 VENEZIA

trasmissione via pec

OGGETTO: Trasmissione del Piano Triennale 2018-2020 di ARPAV

Con la presente si trasmette il Programma Triennale 2018-2020 di ARPAV, redatto ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. n. 32/1996 e s.m.i..

Siamo ovviamente a disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione e si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

il Direttore Generale
Dott. Nicola Dell'Acqua

ARPAV - prot. nr. 0108776/2017 del 16/11/2017 - U
Regione del Veneto - A.O.O. Giunta Regionale n. prot. 479420 data 16/11/2017, pagina 31 di 31



0984c197

